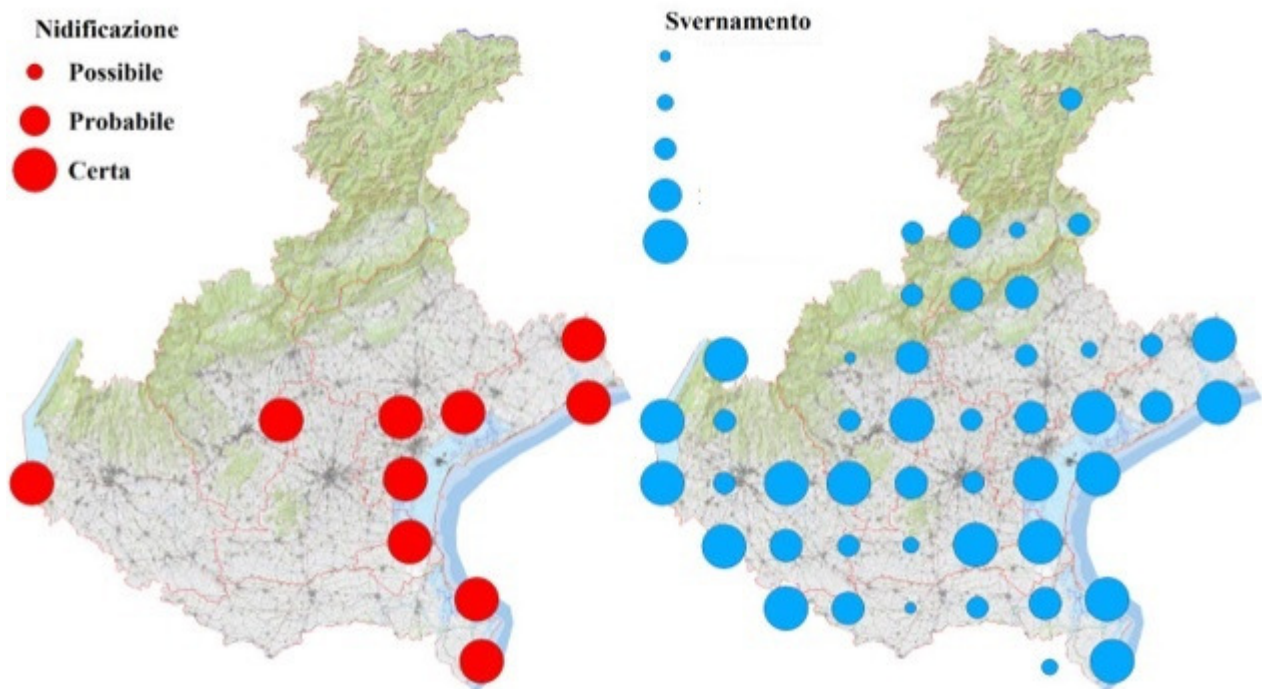


PRESENZA DI CORMORANO E MARANGONE MINORE IN VENETO

Cormorano e Marangone minore sono due specie ampiamente diffuse nella regione del Veneto; sono presenti durante tutto il corso dell'anno, con popolazioni nidificanti, in transito migratorio e svernanti.

Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

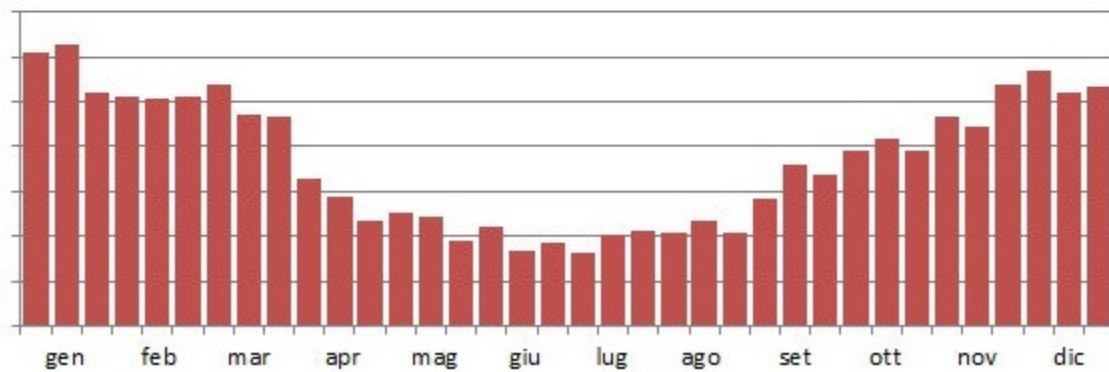
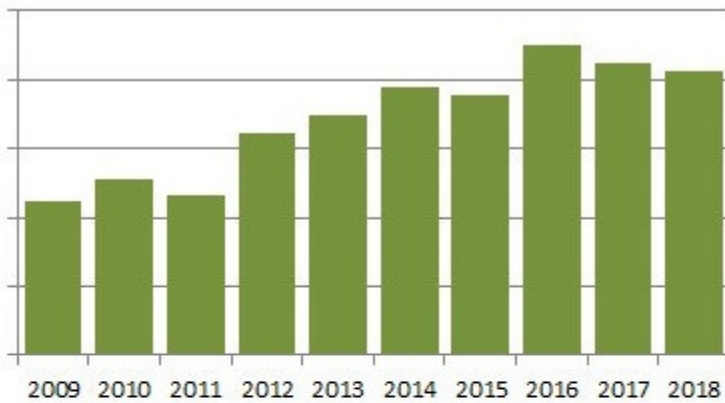
Lungo la fascia costiera si concentra il grosso della popolazione veneta; qui la specie nidifica prevalentemente in boschi ripariali. Sempre nella stessa tipologia ambientale vi è la maggior parte dei roost notturni. Le aree di alimentazione sono costituite prevalentemente dalle Valli da pesca e da caccia, soprattutto in autunno.



Presenza del Cormorano in Veneto (Fonte: www.birdingeveto.eu).

I dati di presenza media registrata dai birdwatches (www.birdingeveto.eu) evidenziano un incremento progressivo della presenza della specie in territorio regionale.

ASSOCIAZIONE CULTURALE NATURALISTICA
SAGITTARIA

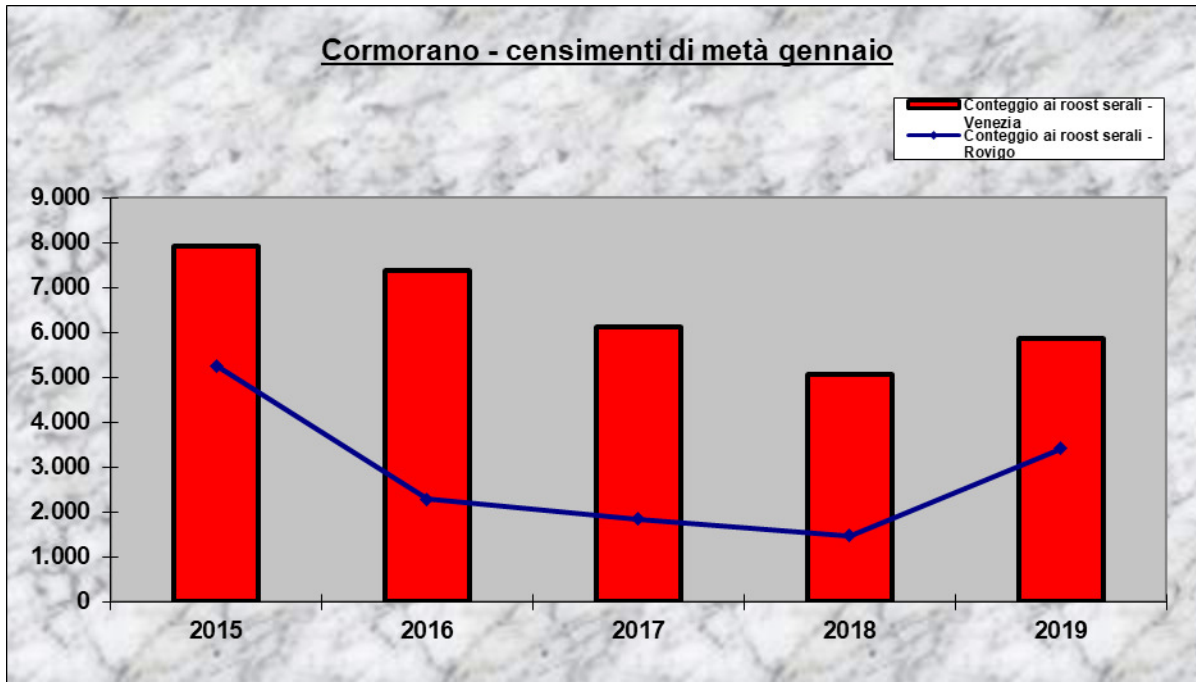


Presenza del Cormorano in Veneto: in alto presenza media regionale registrata durante tutto il corso dell'anno; in basso fenologia annuale (Fonte: www.birdingeveto.eu).

I dati derivanti dai censimenti standardizzati vengono di seguito esposti (fonte: Associazione C. N. Sagittaria; Associazione Faunisti Veneti; Scarton et al.).

Per la frazione svernante, i dati raccolti presso gli assembramenti notturni (roost) evidenziano la presenza nel Veneto costiero di una media di oltre 9.000 esemplari nel mese di gennaio.

	Conteggio ai roost serali - Venezia	Conteggio ai roost serali - Rovigo
Cormorano		
2015	7.934	5.253
2016	7.379	2.285
2017	6.112	1.849
2018	5.072	1.470
2019	5.875	3.416



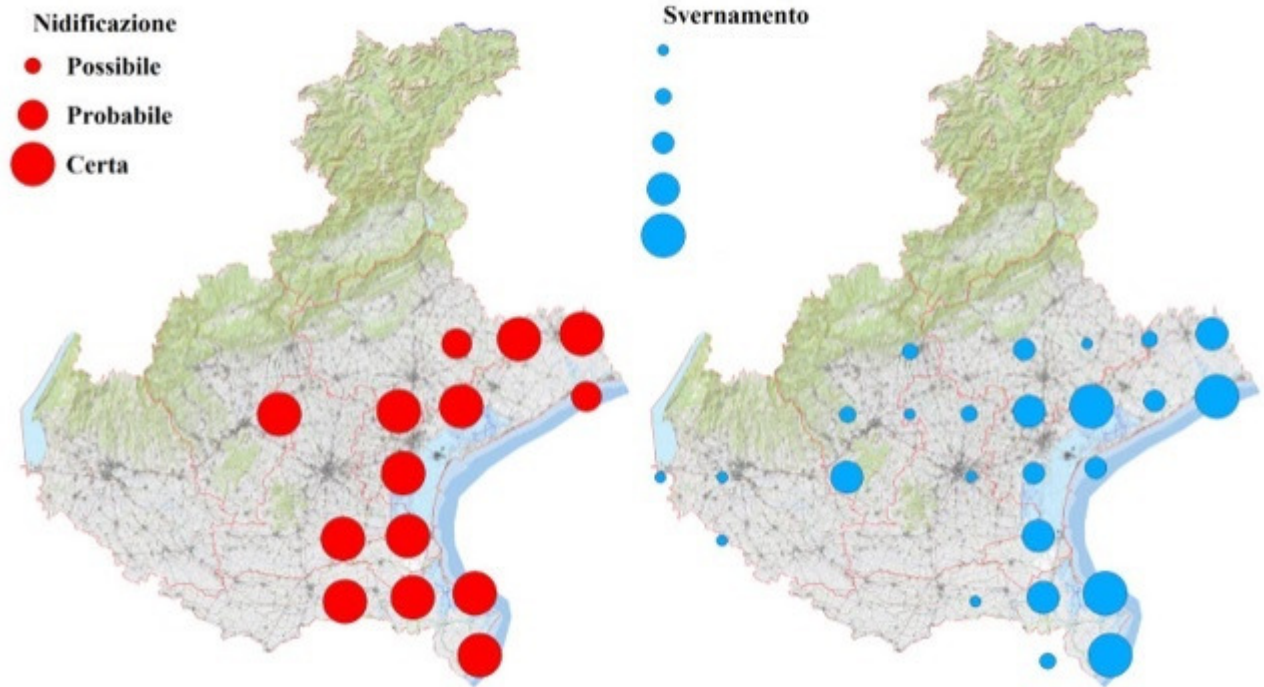
Per quanto riguarda la frazione nidificante, nella primavera 2017 sono state censite oltre 900 coppie in veneto, di cui la maggior parte lungo la costa.

Cormorano, coppie nidificanti		
	da:	a:
Venezia	673	693
Rovigo	146	148
altre province venete	111	111
TOTALE	930	952

Marangone minore (Phalacrocorax pygmeus)

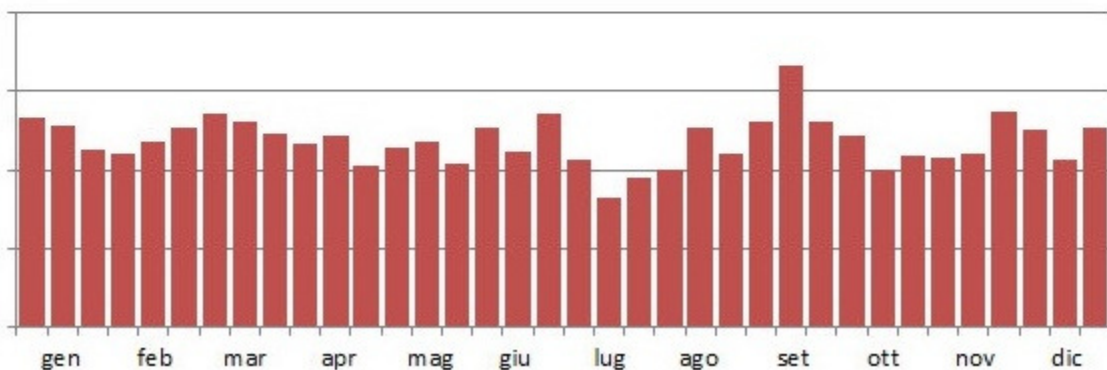
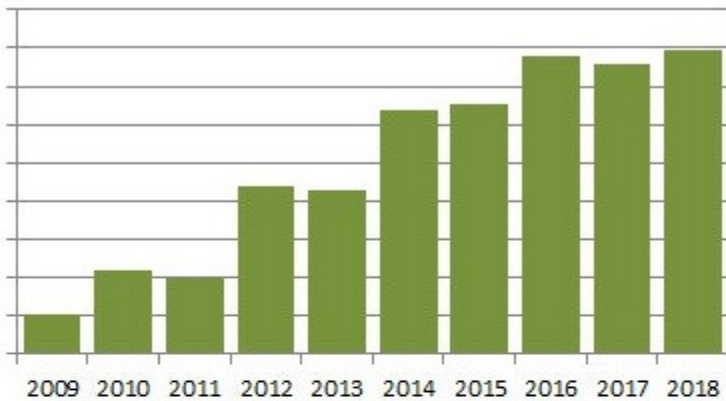
Lungo la fascia costiera si concentra il grosso della popolazione veneta, anche con maggior concentrazione rispetto a quanto osservato per il Cormorano; qui la specie nidifica prevalentemente in boschi ripariali, nelle “garzaie” miste assieme agli Ardeidi. Sempre nella stessa tipologia ambientale vi è la maggior parte dei roost notturni. Le aree di alimentazione sono costituite prevalentemente dalle Valli da pesca e da caccia, soprattutto in autunno, e dai corpi idrici d’acqua dolce

ASSOCIAZIONE CULTURALE NATURALISTICA
SAGITTARIA



Presenza del Marangone minore in Veneto (Fonte: www.birdingeveto.eu).

I dati di presenza media registrata dai birdwatches (www.birdingeveto.eu) evidenziano un marcato incremento progressivo della presenza della specie in territorio regionale. Inoltre, la sua presenza durante il corso dell'anno appare costante.

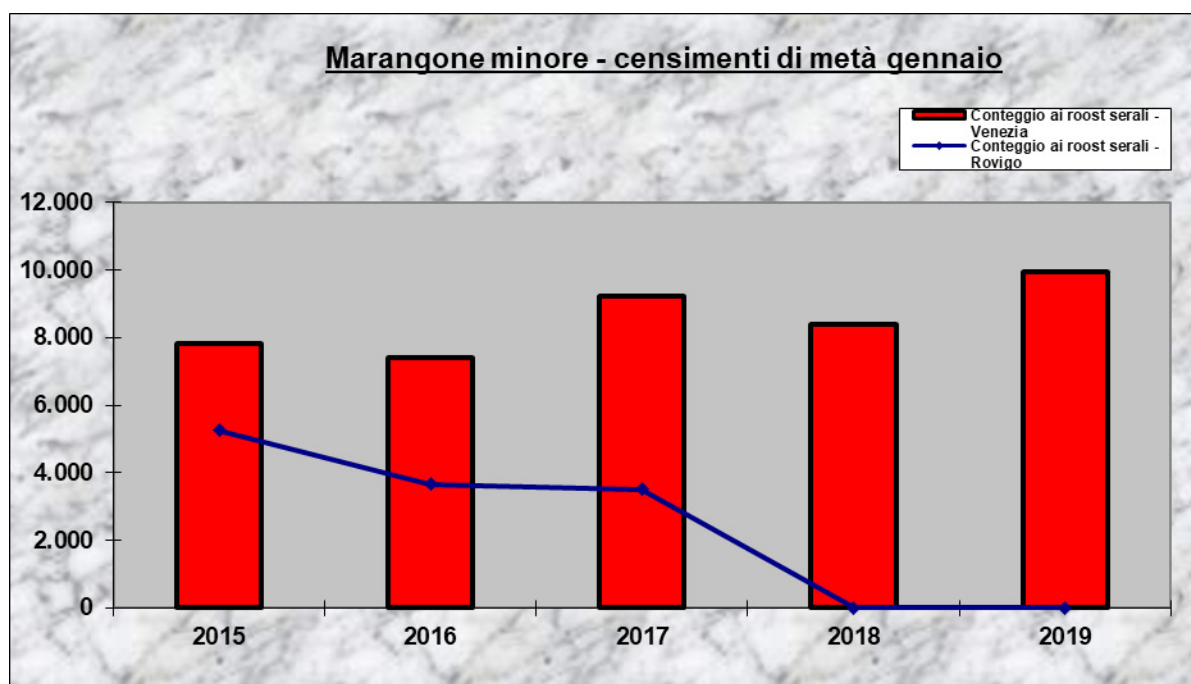


Presenza del Marangone minore in Veneto: in alto presenza media regionale registrata durante tutto il corso dell'anno; in basso fenologia annuale (Fonte: www.birdingeveto.eu).

I dati derivanti dai censimenti standardizzati vengono di seguito esposti (fonte: Associazione C. N. Sagittaria; Associazione Faunisti Veneti; Scarton et al.).

Per la frazione svernante, i dati raccolti presso gli assembramenti notturni (roost) evidenziano la presenza nel Veneto costiero di una media di oltre 11.000 esemplari nel mese di gennaio (dati Rovigo 2018 e 2019 non attendibili per possibile spostamento dei contingenti in altre regioni).

Marangone minore	Conteggio ai roost serali - Venezia	Conteggio ai roost serali - Rovigo
2015	7.828	5.253
2016	7.416	3.669
2017	9.239	3.517
2018	8.389	n.c.*
2019	9.954	n.c.*



Per quanto riguarda la frazione nidificante, nella primavera 2017 sono state censite oltre 1.000 coppie in veneto, di cui la maggior parte lungo la costa.

Marangone minore, coppie nidificanti		
	da:	a:
Venezia	914	987
Rovigo	155	199
altre province venete	126	136
TOTALE	1195	1322

Considerazioni generali

Le due specie appaiono capillarmente diffuse lungo tutta la fascia costiera veneta, e frequentano ogni tipologia di zona umida: da quelle classiche per queste specie, quali Valli da pesca e da caccia e rami fluviali ricchi di vegetazione, ad ambienti completamente salati (sacche e litorale), alla rete scolante superficiale secondaria (canali di bonifica).

L'area veneta maggiormente frequentata è costituita proprio dalle due provincie di Venezia e Rovigo, che assieme detengono le maggiori superfici regionali e nazionali di zone umide. Durante la fase autunnale, in particolare da ottobre e dicembre, le due specie utilizzano come aree di alimentazione prevalenti le Valli da pesca e da caccia ivi ubicate, a causa della loro morfologia (bassi fondali, acque limpide, abbondanza di siti di sosta quali isole e siepi, ecc...) e della loro pescosità; trattasi difatti di bacini chiusi gestiti appositamente ad acquacoltura estensiva tradizionale. Non a caso la maggior parte della frazione sia nidificante che svernante di Cormorano e Marangone minore in Veneto gravita presso queste Valli.

Le due specie appaiono con popolazioni floride e numerose, con trend di generale incremento se consideriamo gli ultimi due decenni. Il Marangone minore, in particolare, è passato dalla totale assenza in Veneto negli anni '80 e primi '90 del Novecento, alla attuale espansione sia come territori di nidificazione, che habitat frequentati, che province del Veneto interessate. Il Cormorano, presente da più tempo, appare con contingenti invernali relativamente stabili nell'ultimo quinquennio, ma con accentuata espansione della frazione nidificante e generale incremento di presenza durante tutto il corso dell'anno.



ASSOCIAZIONE CULTURALE NATURALISTICA SAGITTARIA

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via All'Ara n.15 - 45100 Rovigo

P.IVA 01295300295

Tel: 0425 073664

Fax: 0425 073663

E-mail: info.sagittaria@libero.it

Pec: ass.sagittaria@legalmail.it